

# BASILICATA

## Sentimento Lucano

**VIAGGIO PRODIGIOSO NELLA TERRA DEI BRIGANTI,  
AL COSPETTO DEL *MONTE VULTURE*.**

*Percorso nei luoghi che videro le gesta di Carmine Crocco, mitica figura di brigante amato e ammirato dalle popolazioni locali, e intorno ad alcuni dei poderosi Castelli di Federico II, simboli del potere svevo nell'Italia meridionale*

**14 / 19 maggio 2024 - 6 giorni – treno e pullman**  
*... a cura del Dr. Davide Scataglini*

Il viaggio conduce in un' interna porzione dell'italica regione, ove il tempo è sospeso ed i contrasti assopiti. Ecco dunque una natura autorevole, nei pressi del cratere del Vulture, eretto con il suo caratteristico profilo a sette punte ed immerso in boschi di faggi, pioppi ed ontani neri. Una distesa



ondulata di verde da imprimere con determinazione nel proprio sguardo. Una cornice che protegge lo stravolgente ricordo di un antico vulcano - isola in mezzo al mare - posto tra pianure circostanti. Il suo antico nucleo, come fosse un atollo, possiede acque immobili. Due magnifici laghi, come specchi incorniciati, sono divisi da un sottile istmo. La caldera si suppone sommersa; bocche eruttive ormai spente. Il ricordo quieto d'un tempo agitato. La forza naturale, l'energia vitale e la forza vera che qui a pochi passi, è espressione del Principe degli Angeli. Eccoci dunque in terra lucana. In un territorio miracoloso - sconvolto eppure quieto - attraversato da pochi tratturi e sentieri dissestati. L'impressione di marginalità respinge ed attrae, in un luogo talvolta inaccessibile, ricco d'ombre. Qui per anni i briganti hanno lasciato scorrere torrenti di sangue, in imprese degne d'essere narrate, atte ad inorridire. Ecco dunque la vicenda, tra tutte, di

**Carmine Crocco**, fiero reazionario, figlio della miseria, autorevole lestofante del quale ci è dato raccontare. E al viaggiatore non resta che prestarsi alla raffinata concentrazione d'arte, natura e storia che questa terra ha da offrire. Seguire il sistema castellare che compone gli itinerari federiciani ove ravvisare la potenza di colui che siamo soliti ricordare con l'appellativo di *stupor mundi* ... Abbandonare infine lo sguardo su distese sconfinite e mirare - dall'alto - questa terra straordinaria, racchiusi, protetti nella cinta di borghi dal sapore antico. Giungere ove molti sono partiti. Essere in tutto sovversivi. In questo sta il prodigio: cogliere nel profondo un sincero sentimento lucano.

*Davide Scataglini*

**1° GIORNO – 14 MAGGIO MARTEDÌ - ... da Bologna, a Foggia e Melfi****- km 110**

Ore 6,50 – Ritrovo dei sigg.ri partecipanti alla stazione ferroviaria di Bologna. Treno Freccia Rossa Bologna/Foggia. Ore 7,27/12,54. Arrivati a Foggia pranzo in ristorante.

Il viaggio inizia con la visita della preziosa **Cattedrale** del capoluogo dauno - un complesso monumentale che sembra comporsi di due chiese.

La prima risalente al secolo XI - edificata per volere di Roberto il Guiscardo - e definita Cripta del Succorpo, ed una successiva, capolavoro mirabile d'arte romanica, datata XII secolo, ove confluiscono tracce in stile barocco e rococò. A seguire, visita guidata della **Chiesa delle Croci** - detta dai cittadini foggiani '*Cappellone*' delle croci. Siamo al crocevia di antichi tratturi, al cospetto d'un monumento nazionale che esprime in modo tangibile la tradizione locale e ne tramanda la memoria storica. Al termine, trasferimento in pullman alla volta di **Melfi**, splendido borgo medioevale, quasi interamente cinto da mura, antica residenza di re normanni e poi di Federico II di Svevia.

Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

**2° GIORNO – 15 MAGGIO MERCOLEDÌ - Monticchio - Rionero in Vulture****- km.50**

Prima colazione, cena e pernottamento in albergo. Pranzo libero o in ristorante.



Al mattino ci dirigiamo ai **laghi di Monticchio**, al cospetto dal Monte Vulture e d'una natura incontaminata. Visita dell'**Abbazia di San Michele Arcangelo** - dedicata al Principe degli Angeli - colui che, con forza smisurata, combatte contro il Drago, il Serpente antico. La struttura è all'esterno abbacinante. Costruita sulla rupe sovrastante il Lago Piccolo, a ridosso dell'alta caverna del Vulture, internamente conserva un edicola pregevole, espressione dell'antico culto che qui ha espresso nel contesto della Badia, l'afflato contemplativo della comunità basiliana e benedettina. Una breve passeggiata conduce poi presso il **Museo di Storia Naturale del Vulture**. Il percorso interno all'Abbazia - declinato attorno agli elementi Flora, Fauna e Gea - pone l'accento sulla singolare genesi e l'evoluzione del paesaggio circostante in riferimento al massiccio del Vulture, alla storia del vulcano nei 750.000 anni trascorsi dalla sua origine e si concentra attorno ad alcuni reperti scientifici opportunamente conservati. Tra tutti spicca la **Farfalla Bramea**, un vero e proprio fossile vivente. Tempo libero.



Successivo trasferimento a **Rionero in Vulture**. Degustazione, visita e pranzo presso la Cantina del Notaio (o libero).

Nel pomeriggio visita del borgo ferito e reazionario, con particolare attenzione agli edifici monumentali presenti: la Chiesa Madre, la Chiesa del Santissimo Sacramento, la Chiesa di Sant'Antonio Abate. Visita interna della Pinacoteca, della Biblioteca privata di Palazzo Fortunato e del **Museo del Brigantaggio**, allestito nell'antico carcere borbonico. Dopo

l'unificazione italiana si sviluppò una forma di brigantaggio a risonanza nazionale con le gesta di **Carminio Crocco** e la sua banda di briganti. Qui è allestita la mostra permanente "La Parata dei Briganti", e sarà il momento e l'occasione per ripensare un po' al fenomeno dei briganti lucani

esploso dopo l'unità d'Italia, comprendere il quale è fondamentale per capire le origini e la storia della nazione in cui viviamo ed il nostro presente; per questo bellissimo museo che ne racconta l'emozionante vicenda ha un alto valore civile e storico. Ci farà pensare su quanta retorica ci sia spesso nelle celebrazioni risorgimentali, quante ombre gravino sugli eroi messi a fondamento dello Stato, quindi quanta Storia ci sia da ripensare o quanto meno da correggere, contribuendo a un corretto inquadramento della cosiddetta **questione meridionale**. **Il ritratto che il museo rende dei briganti lucani, non li rende né santi né criminali, ma certamente eroici nel resistere a qualcosa di più grande di loro che li avrebbe comunque schiacciati: sì, rubarono, uccisero, commisero nefandezze, ma se crearono tanto consenso nelle classi più umili un motivo deve esserci stato.**

Altri briganti lucani famosi agli onori della cronaca furono il famigerato Angiolillo (Angelo del Duca) e dei fratelli Bufaletto (Pasquale e Vito Giordano) e Maccapane (Tommaso Grosso).

### 3° GIORNO – 16 MAGGIO GIOVEDÌ - Melfi - Ripacandida

- km.50

Melfi, prima colazione cena e pernottamento in albergo. Pranzo in ristorante o libero.



Al mattino visita della cittadina di **Melfi**, con particolare riguardo al **Castello**, la cui edificazione è data dai Normanni nel corso del XII secolo. Ampliato e ristrutturato nelle epoche successive - sveva ed angioina - è stato rivisitato, fortificato e reso saldo secondo il volere di Federico II. Questo scrigno custodisce il **Museo Nazionale del Melfese** e reperti archeologici di grande rilievo. Al suo interno il **Sarcofago di Rapolla**, testimonianza mirabile di arte di



scuola asiatica del II secolo d.C. tale da riprodurre un piccolo tempio con funzione sepolcrale. Al fortilizio è connesso un sistema perimetrale di mura lunghe circa 4 chilometri, erette nel corso del XIII secolo. Avremo modo di ammirare questo sistema di difesa del borgo nel corso di una passeggiata che ci condurrà presso la **Porta Venosina**, antico punto d'accesso in città dei cinque anticamente preposti. Segue la visita della **Cattedrale** - voluta da Roberto il Guiscardo a partire dal XII secolo - per ammirare da presso l'imponente campanile - alto 50 metri, edificato in stile normanno secondo il volere di Noslo di Remerio. Ci spostiamo nel **Palazzo Vescovile** per l'accesso al **Museo Diocesano** con opera e manufatti di carattere religioso di notevole pregio. Le stanze di rappresentanza sono decorate con gli stemmi degli alti prelati che si sono avvicendati nei secoli. La sala degli stemmi è un vero gioiellino! Bello anche il giardino.

Pranzo in ristorante. Il pomeriggio, nei dintorni di Melfi, ammiriamo l'antica **Chiesa rupestre di Santa Margherita**. Scavata nel tufo vulcanico, essa si presenta ad unica navata con quattro cappelle laterali. Numerosi affreschi di ascendenza bizantina ricoprono le pareti; pregevole il



**Contrasto dei vivi e dei morti**, opera di immenso valore storico ed artistico. Ci si sposta poi a **Ripacandida**, per la visita del **Santuario di San Donato**, riconosciuto dall'Unesco come *Monumento messaggero di cultura di pace per i profondi valori spirituali che trasmette*. Siamo al cospetto di affreschi cinquecenteschi di antica fattura, concepiti in stile giottesco e tali da definire il luogo la piccola Assisi lucana.

Al termine della visita ci soffermiamo nel contiguo giardino monumentale, luogo di superba quiete.

### 4° GIORNO – 17 MAGGIO VENERDÌ - Venosa - Maschito - Palazzo San Gervasio

- km.110

Melfi. Prima colazione cena e pernottamento in albergo. Pranzo in ristorante o libero.



*"Stendi grata la mano verso quell'ora fortunata che un dio ti ha concesso e non rimandare di anno in anno le gioie che puoi oggi assaporare. Così, ovunque tu sia stato, potrai dire d'esser vissuto contento". Horatius, Epistole 1, 11,22*

Al mattino trasferimento a **Venosa**, cittadina che ha dato i natali al poeta latino **Quinto Orazio Flacco** ed al madrigalista rinascimentale **Carlo Gesualdo** da Venosa. Siamo in uno dei borghi più belli d'Italia. La nostra

86 Roma  
avel.it  
8090  
l.it

Via Riva di Reno 6D, 40122 Bologna  
bologna@ecoluxurytravel.it  
Tel: +39 051 0244199  
**Ecoluxurytravel.it**

Gabriella Martinelli Milano  
milano@ecoluxurytravel.it  
Tel.: +39 392 9315974  
**Ecoluxurytravel.it**



visita da principio conduce al di là della città fortificata, ove, presso la collina della Maddalena, abbiamo modo di visitare le Catacombe cristiane. Quelle ebraiche al momento sono chiuse. Peccato! Perché avremo potuto prendere visione dei numerosi cunicoli sono qui scavati nel tufo a testimonianza del luogo di sepoltura d'una nutrita comunità ebraica che ha abitato il territorio tra il IV ed il IX secolo.

Successivamente ci spostiamo presso il complesso dell'**Abbazia della Santissima Trinità**, posta al limite estremo del centro abitato, antico fulcro politico ed economico. La suddividiamo in tre parti: la chiesa antica di impianto paleocristiano, fiancheggiata da un corpo di fabbrica che includeva il monastero e la foresteria; la Chiesa incompiuta, posta sul medesimo asse; il Battistero. Splendidi sono gli affreschi interni - databili tra il XIV ed il XVII secolo - notevoli infine le sepolture marmoree. Accanto a questo primo edificio passeggiamo nel **Parco archeologico**, cogliendo il fascino di una impressionante stratigrafia; romani, longobardi e normanni hanno qui lasciato tracce indelebili. Guadagniamo così il borgo storico e percorriamo le strade lastricate in pietra, soffermandoci lungo il percorso ad ammirare pregevoli testimonianze del passato: la **Cattedrale di Sant'Andrea Apostolo**, la **Casa di Orazio** e, nel cuore del borgo antico, il **Castello** edificato da Pirro del Balzo e ove è custodito il **Museo Archeologico** cittadino.



Conclusa questa densa mattinata, trasferimento a **Maschito**. Pranzo in ristorante. Siamo in una zona di cultura arbëreshë - di ascendenza albanese - nell'area nel Vulture Alto Bradano. Una delle caratteristiche di questo splendido paesino è l'utilizzo della lingua albanese che domina nel parlato quotidiano, nei detti, nei proverbi e nelle filastrocche, un tratto distintivo anche dei più piccoli. Dopo la sosta, trasferimento a **Palazzo San Gervasio** per ammirare l'architettura del castello normanno svevo, noto anche

come Palazzo Marchesale, dimora di caccia di Federico II di Svevia del quale è ancora visibile la facciata originaria con due torrioni a punta quadrata su cui si aprono quattro bifore e una trifora centrale, simile ad una loggia. Alle spalle del palazzo si erge un'altra costruzione coeva e destinata alle scuderie imperiali.

#### 5° GIORNO – 18 MAGGIO SABATO

**Acerenza - Pietragalla - Lagopesole - km.130**

Melfi. Prima colazione cena e pernottamento in albergo. Pranzo in ristorante o libero.



Al mattino, trasferimento ad 833 metri sul livello del mare, presso uno dei borghi più belli d'Italia, ad **Acerenza**, denominata città-cattedrale per via dell'imponente tempio che la sovrasta. Il complesso troneggia al centro dell'abitato ed è dedicato a Santa Maria Assunta e a San Canio. L'epoca di riferimento rinvia ai secoli XI e XIII. Dal Belvedere 'Torretta' lo sguardo spazia giù dalla rupe racchiusa tra il fiume Bradano e il torrente Fiumarella tra colori mutevoli ed un'impressione difficile da rendere a parole. La visita conduce da principio all'interno della **Cattedrale**, giù nell'area della Cripta Ferrillo

quindi - secondo volontà - sulla sommità della Cupola, ad un'altezza di 40 metri, seguendo il percorso di un'antica scala in pietra. Nei dintorni del borgo degni della nostra attenzione sono gli antichi palazzi signorili ed i loro portali, nonché il Museo Diocesano ed il piccolo Museo della Civiltà Contadina. Conclusa la visita, trasferimento ai **Pietragalla** per ammirare i **Palmenti**, in dialetto locale definiti 'rutte'. Sono cantine-grotta, scavate nella roccia ed utilizzate ancora oggi per la conservazione del vino. Inestimabili sono queste antiche dimore, raggiungibili percorrendo i vicoli del borgo medioevale sino a giungere nel punto più alto del paese ove domina il campanile della chiesa madre dedicata a San Nicola di Bari ed il Castello, l'attuale Palazzo Ducale.

Nel pomeriggio siamo a **Lagopesole**; continua così l'esplorazione del sistema castellare per il quale, nella concezione di Federico II, ogni costruzione doveva essere ombra del sovrano ed imitarne forza, magnificenza, protezione e autorità. In realtà a Lagopesole Federico viene poche volte. Eppure, in questo luogo di rara bellezza egli intende convertire in *domus* l'antico *castrum* d'epoca bizantina. Saremo dunque al cospetto di questa dimora antica, uno dei più importanti castelli svevi conservati nell'Italia meridionale peninsulare.

Un po' di tempo libero prima di rientrare a Melfi.



#### 6° GIORNO – 19 MAGGIO DOMENICA

**Bovino - Troia ... rientro a Foggia**

**- km.120**

Prima colazione in albergo e partenza in pullman per la stazione di Foggia. Non distanti dall'Appennino Dauno, ci soffermiamo dapprima a **Bovino**, borgo incantevole, da percorrere lentamente, attraversando il tappeto di coppi marroncini, tra i vicoli stretti, ove svetta la torre dell'orologio della Residenza Ducale. Il nostro itinerario include sia la **Cattedrale** in stile romanico pugliese - dedicata a Santa Maria Assunta - edificata presumibilmente tra il VIII e l'inizio del IX secolo e adorna di materiale di reimpiego d'epoca romana, sia gli archivi della *Biblioteca Diocesana*, ricca di 14 000 volumi pregiati. Dopo questa breve sosta ci spostiamo a **Troia** ove in

un raffinato centro storico si pone come simbolo la **Cattedrale di Santa Maria dell'Assunta**, dalla preziosa architettura in stile romanico pugliese. Costruita su due piani, vanta un incantevole rosone duecentesco, un perfetto ricamo di pietra, unico al mondo per gli undici raggi creati dalle colonnine cilindriche e dai trafori tutti diversi l'uno dall'altro. A sorreggere lo splendido rosone, c'è il portale in bronzo, dove si leggono, scolpite, storie di santi e vescovi. La meraviglia continua in piazza Episcopio, tra le sale del *Museo del Tesoro della Cattedrale*, ove sono custoditi argenti bronzi, avori e pergamene. Due passi in conclusione della mattinata per ammirare gli esterni dell'antichissima Chiesa di San Basilio e della barocca Chiesa di San Giovanni. Pranzo in ristorante o libero prima di raggiungere la stazione di Foggia, in tempo utile per il treno Freccia Rossa Foggia/Bologna ore 17,36/22,15



#### QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE:

minimo 25 persone paganti:	€ 1355,00.=
minimo 20 persone paganti:	€ 1450,00.=
minimo 15 persone paganti:	€ 1610,00.=

#### SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA:

€ 100,00.=

#### SUPPLEMENTO PER I 5 PRANZI NON COMPRESI:

€ 180,00.=

#### LA QUOTA COMPRENDE:

- treno Freccia Rossa Bologna/Foggia/Bologna, posti a sedere seconda classe
- pullman per tutto il giro come da programma
- sistemazione in albergo 4\*\*\*\* a Melfi
- camere a due letti con servizi privati
- trattamento di cena pernottamento e prima colazione in albergo
- pranzo del 1° giorno in ristorante
- guida locale per visite ed escursioni
- ingressi a musei, monumenti, siti archeologici in programma
- accompagnatore tecnico Ecoluxury/Arteviaggi, dr. Davide Scataglini



- Assicurazione medico-sanitaria, furto bagagli, e a copertura penale annullamento viaggio (incluso covid; no malattie pregresse; franchigia 20%).

#### **LA QUOTA NON COMPRENDE:**

Pranzi 2° 3° 4° 5° 6° giorno, eventuali ulteriori ingressi a pagamento, bevande alle cene, extra personali, facoltativi, quanto non espressamente indicato

- 
- I MENU DEI PASTI INCLUSI SONO CONCORDATI E FISSI; EVENTUALI INTOLLERANZE ALIMENTARI SONO DA COMUNICARE AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE
  - PER OPPORTUNITA' O NECESSITA', L'ORDINE DELLE VISITE PUO' ESSERE MODIFICATO
  - COPIA CARTA D'IDENTITA' AD ECOLUXURY AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE
  - NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI: 25
  - ACCONTO DI € 600,00.= ALLA PRENOTAZIONE; SALDO ENTRO IL 15 APRILE 2024
  - PER PAGAMENTO TRAMITE BONIFICO: IBAN: IT24F0306905020100000013356  
 INTESATTO A ECOLUXURY TRAVEL S.R.L.
  - POSTI IN PULLMAN ASSEGNATI IN ORDINE DI PRENOTAZIONE (DATA VERSAMENTO ACCONTO)
- 



*Il 10 settembre 1231 l'imperatore Federico II terminò il suo soggiorno a Melfi, iniziato nel mese di maggio; permanenza che gli fu necessaria per la realizzazione ed alla emanazione dell'importante corpo di leggi noto come Costituzioni Melfitane il più importante codice legislativo del Medioevo, che furono la base del diritto nel Regno delle Due Sicilie fino al XVIII secolo*

#### **Organizzazione Tecnica:**

<b>ECOLUXURY TRAVEL</b> - Via Riva di Reno 6/d - 40122 BOLOGNA – Tel. 0510244199 <a href="mailto:bologna@ecoluxurytravel.it">bologna@ecoluxurytravel.it</a> - sito internet: <a href="http://www.ecoluxury.com">www.ecoluxury.com</a>
--

Via D'Ascanio 8/9 – 00186 Roma  
 roma1@ecoluxurytravel.it  
 Tel: +39 06 60513090  
**Ecoluxurytravel.it**

Via Riva di Reno 6D, 40122 Bologna  
 bologna@ecoluxurytravel.it  
 Tel: +39 051 0244199  
**Ecoluxurytravel.it**

Gabriella Martinelli Milano  
 milano@ecoluxurytravel.it  
 Tel.: +39 392 9315974  
**Ecoluxurytravel.it**